CITTA' DI CANICATTI'

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

UFFICIO TECNICO

***III* DIREZIONE - P.O. n. 4**

SITUAZIONI DI PERICOLO – PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA SINDACALE N. 38 **DEL** 7 MAR. 2019

OGGETTO: Situazione di pericolo fabbricato composto da tre elevazioni fuori terra, sito a Canicattì, Via Don Minzoni, 10, in Catasto - F. 55, P.lla 5505/5.
Ditta proprietaria, (erede):- **Donato Lillo**, nato a Naro, (AG), il 14/04/1960 e residente in Belgio.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 20/02/2019., il Funzionario Tecnico Arch. Salvatore Carlino nella qualità di Responsabile dell'Ufficio "*Situazioni di Pericolo e Protezione Civile*". ha effettuato un sopralluogo in Via Don Minzoni, 10, a seguito di segnalazione verbale del Sig. Insalaco Diego, non meglio identificato, per la messa in sicurezza di un fabbricato con parti strutturali pericolanti, che versa in uno stato di totale abbandono, giusto Verbale di sopralluogo prot. n. 7816 del 22/02/2019;
CONSIDERATO che detto fabbricato, si trova in uno stato di abbandono interno ed esterno dovuto al crollo della copertura, di alcune parti esterne in pericolo di crollo, quali:finestre, intonaco esterno con parti spesso rate pendenti e pronte a cadere, come pure la ringhiera del balcone al 2° piano ed il marmo dell'aggetto relativo al balcone del primo piano, che presenta delle lesioni trasversali senza escludere la pericolosità di cedimento a causa della vetustà del fabbricato, dei solai di calpestio del 1° e 2° piano;

ACCERTATO che il tutto costituisce pericolo per la pubblica e privata incolumità, si rende necessario, che vengano intrapresi urgenti provvedimenti per la messa in sicurezza del fabbricato in oggetto;
VISTE le Leggi ed i Regolamenti in vigore;
VISTO l'art. 50 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
VISTI gli atti d'Ufficio;

O R D I N A

Alla ditta:
- **Donato Lillo**, nata a Naro, (AG), il 14/04/1960, residente a Seraing, Rue S. Nicolay, 131, (Belgio), nella qualità di proprietario del fabbricato indicato in oggetto;

la messa in sicurezza entro quindici giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, ed il ripristino delle parti ammalorate del fabbricato sopra indicato, facendo presente che il mancato adempimento da parte dei proprietari relativamente a quanto sopra specificato, comporterà l'esecuzione delle opere *de quo* a cura e spese del Comune con successiva rivalsa delle stesse a carico della ditta proprietaria inadempiente;
Il Comando di P.M. è incaricato di fare osservare la presente Ordinanza, con l'avvertenza che in mancanza di tale adempimento provvederà alla trasmissione dell'inottemperanza all'Avvocatura Comunale che avvierà le procedure secondo quanto disposto dall'art. 650 del C.P.P. e quanto previsto dall'art. 54 comma 4 del D. Lgvo 267/00 e dell'art. 6 D. L.gvo 125/08.

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

I lavori di che trattasi dovranno essere eseguiti da un'Impresa Edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi previdenziali e assistenziali, (durc), sotto la

direzione di un Tecnico Libero Professionista abilitato e qualificato che è tenuto a relazionare all'U.T.C. le varie fasi e le modalità di attuazione dei lavori di cui sopra.

D I S P O N E

All'Ufficio Avvocatura il diritto di rivalsa sulle eventuali spese che l'Ente sosterrà, a causa di inadempienza dei proprietari, mediante le diverse procedure previste dalla legge, quali il procedimento monitorio ordinario, quello previsto per la riscossione delle entrate patrimoniali ex R.D. 14 Aprile 1910 n.639, quello disciplinato dagli artt. 67 e 69 del DPR n. 43 del 1988 o in definitiva l'azione giudiziale esecutiva finalizzata al soddisfacimento coattivo del proprio credito mediante il pignoramento dell'edificio medesimo e la sua successiva vendita forzata ove si ritenesse necessario.

A V V E R T E

Che contro la presente Ordinanza Sindacale è ammesso, nel termine di sessanta giorni dalla notifica Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro centoventi giorni dalla notifica (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

La presente deve essere notificata/trasmessa alla ditta:

- **Donato Lillo**, nata a Naro, (AG), il 14/04/1960, residente a Seraing, Rue S. Nicolay, 131, (Belgio)

Da Trasmettere:

✔ Al Responsabile "*Situazioni di pericolo e Protezione Civile*"
Arch. Salvatore Carlino – Sede – protezione.civile@pec.comune.canicatti.ag.it;

✔ Al Segretario Generale – Sede – direzione.generale@pec.comune.canicatti.ag.it;

✔ Ufficio Avvocatura Comunale – Sede – avvocato.vaccaro@pec.comune.canicatti.ag.it;

✔ Al Corpo di Polizia Municipale – Sede – polizia.municipale@pec.comune.canicatti.ag.it;

✔ Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – com.agrigento@cert.vigilfuoco.it;

✔ Al Commissariato – POLIZIA DI STATO – Canicattì – comm.canicatti.ag@pecps.poliziadistato.it;

✔ A.S.P. di Agrigento - protocollo@.aspag.it

✔ Al Referente Igiene Pubblica – Distretto di Canicattì, - dscanicatti@pec.aspag.it

✔ Alla Respons. della P.O. n. 6-D.ssa Angela Carrubba – Sede a.carrubba@comune.canicatti.ag.it;

✔ PREFETTURA U.T.G. Agrigento – protocollo.prefag@pec.interno.it;

IL RESP. III DIR. - P.O. n. 4
(Ing. Gioacchino Meli)

Il SINDACO
(Avv. Ettore di Ventura)